

**Emma Cannavale, *Di Storie, Magie e altri Demoni***  
**Serel International, 2005, pp. 138, ISBN 88-89401-07-9, € 9,00**

SOGGETTO	
GENERE	Fantasy
ARGOMENTO DEL LIBRO	Raccolta di racconti
DIMENSIONE/LEGATURA/SCOLASTICA	148x210x10 mm / br / NO



Perché scrivere?

Magari perché si ha qualcosa da dire.

Così risponderebbero in molti ed Emma Cannavale è d'accordo.

Lei, però, non si accontenta. Per lei scrivere è soprattutto inventare.

Sono appunto invenzioni le storie di questa raccolta: storie e magie che liberano l'anima di chi racconta e di chi ascolta.

Atmosfere di sogno, realtà incantate, profumate, leggere, tenui sfumature. Questo è tutto: magia e invenzione, invenzione e magia.

Il sole, la luce, la mediterraneità: sono questi i legami che tengono insieme le tredici storie di questo libro. Vivere sul mare, al limite tra la terra e il mare, vuol dire percepire il mistero degli ambienti *a metà*. A livello stilistico

tutto questo si traduce in frasi brevi come istantanee, rubate a un paesaggio in continua e rapida evoluzione (sempre troppo imprevedibile nella sua quotidiana prevedibilità).

Emma Cannavale insegue le suggestioni, il linguaggio in apparenza "soprannaturale" con cui, alle volte, la natura si esprime. Cerca, perché citarlo non basta, di darsi da fare per decifrarlo.

Ci sono paesaggi sullo sfondo di queste storie, racconti brevi o lunghi, collocati nel tempo oppure resi impenetrabili al tempo. Si passa dall'ambiente marino di *Sirene* alla camera-studio dove Cristiano, il giovane pittore di *Oltre*, cerca dentro se stesso l'arte pura che vorrebbe tradurre sulla tela bianca. Ci sono i paesaggi marini de *La partita*, i grandi vuoti invernali di *Dalle nuvole*; i luoghi chiusi, privi di sfogo, che fanno da fondale a *Il libraio* e *Salpetriere*. Ma su tutti i luoghi che il lettore attraversa leggendo *Di storie, magie e altri demoni*, va ricordato, quasi emblema dell'intera raccolta, il sottobosco confortevole e ombroso dove *Finn*, il folletto, ha trascorso tutta la sua vita, sognando la luce del sole, a lui vietata per decreto di natura.

AUTORE: EMMA CANNAVALE è nata e vissuta tra Casamassima e Bari dove lavora.